



REPORT UNORA 2016

Il presente report è stato realizzato da

UFFICIO COMUNICAZIONE E FUNDRAISING COMITATO UNORA

Referente: Rossella Vecchia

segreteria.unora@gmail.com

342 1597370

Milano, maggio 2017

Gentile donatore,

mi presento sono Isabella Nicoli, presidente del Comitato UNORA.

10 anni fa, il 16 luglio del 2007, nasceva il Comitato UNORA e la donazione in busta paga era una novità nel panorama della raccolta fondi italiana.

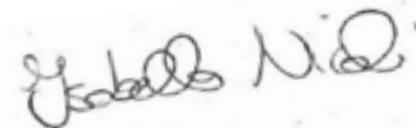
Oggi, quasi 10 anni dopo, la donazione in busta paga è una realtà della raccolta fondi nazionale ed il Comitato UNORA è un'associazione, ormai consolidata, che quotidianamente si impegna nella realizzazione di tanti progetti nuovi a favore di tante buone cause.

Noi siamo orgogliosi di quello che UNORA è diventata soprattutto grazie al vostro impegno quotidiano.

C'è chi è accanto a noi da più tempo e chi da pochi mesi, ma ad ognuno di voi noi ci sentiamo in dovere di dire grazie, di cuore: ogni mese la vostra ora di lavoro dona un sorriso, un pasto, una casa o semplicemente un po' di speranza a tante persone.

La felicità è fatta di piccole cose diceva qualcuno e noi siamo felici del lavoro che facciamo insieme a voi, perché a piccoli passi possiamo cambiare tante realtà.

Per tutto questo, per il vostro tempo e per la vostra bontà... **grazie.**

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Isabella Nicoli', is written on a light-colored rectangular piece of paper or a stamp located in the bottom right corner of the document.

INDICE

Payroll Giving

Che cos'è UNORA

UNORA 2013-2016

I nostri associati

ActionAid - Operazione Fame

AISLA - Centro di Ascolto sulla SLA

AMREF - Stand up for African Mothers

CENTRO LA TENDA - Casa Crescenzo

FONDAZIONE ABIO - Poltrone letto in ospedale

ENPA - Adotta un cane ex combattente/Riempi una ciotola

MISSION BAMBINI - "Prima la Scuola!"

INTERSOS - Progetto Mesoghios

Bilancio 2016

Progetti 2017

F.A.Q.



PAYROLL GIVING

Donazione volontaria - continuativa e proporzionale allo stipendio - erogata dal dipendente attraverso l'azienda al sostegno generico dei progetti delle associazioni aderenti.

CHE COS'È UNORA?

Il Comitato Unora Onlus è il primo comitato nato in Italia con lo scopo di **promuovere la cultura del payroll giving in Italia.**

È un investimento con il quale si unisce il proprio lavoro a quello di chi tutti i giorni opera in ambiti prioritari di solidarietà sociale ed è uno **strumento semplice, efficace e trasparente.**

I dipendenti delle aziende che partecipano al programma possono aderire firmando un modulo di adesione online, entrando nella sezione dedicata e la donazione si traduce in una **trattenuta mensile dalla busta paga a partire da una somma corrispondente ad un'ora dello stipendio.**



UNORA TRIENNIO 2013-2016



600 DIPENDENTI ADERENTI



55% dei donatori
sono donne



45% dei donatori
sono uomini

35% Nord Italia

45% Centro Italia

20% Sud Italia



I NOSTRI ASSOCIATI



act:onaid
—REALIZZA IL CAMBIAMENTO—

OPERAZIONE FAME



ASSOCIAZIONE ITALIANA
SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA

CENTRO ASCOLTO
SULLA SLA



STAND UP FOR
AFRICAN MOTHERS



CASA CRESCENZO



POLTRONE LETTO
IN OSPEDALE



CANI EX COMBATTENTI
RIEMPI LA CIOTOLA



PRIMA LA SCUOLA!



PROGETTO MESOGHIOS

Le parole dei nostri donatori ci rendono
orgogliosi del lavoro che facciamo

"Costa meno di un caffè al giorno, non ci penso e so
che un'ora del mio lavoro regala un sorriso a chi ne
ha bisogno"

"È bello essere parte di una famiglia così: ogni progetto
è importante e io contribuisco, anche se in minima
parte, a rendere questo mondo migliore"

"Grazie per il vostro lavoro e per rendere migliore
il nostro"



act!onaid

— REALIZZA IL CAMBIAMENTO —

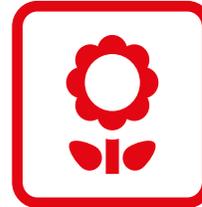
OPERAZIONE FAME

Per combattere la fame ci vogliono gli strumenti giusti.

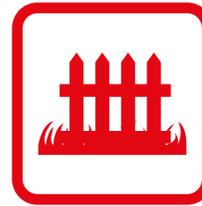
Con Operazione Fame, ActionAid vuole contribuire a cancellare le cause della fame al fianco delle comunità povere di tutto il mondo per rivendicare il diritto al cibo, alla terra, alla sicurezza alimentare sostenendo in particolare le donne.

Per fare questo, ActionAid realizza progetti concreti in tutto il mondo, contribuendo a rimuovere le diseguglianze esistenti nel controllo delle risorse: terra, acqua, sementi; promuovendo uno sviluppo economico locale sostenibile; garantendo una corretta alimentazione a bambini e adulti.

Allo stesso tempo, ActionAid coinvolge i cittadini, le imprese, i governi e le comunità internazionale con attività di informazione, sensibilizzazione e mobilitazione in Italia e nel mondo per la difesa del diritto al cibo.



MODELLO DI AGRICOLTURA
SOSTENIBILE



STOP AL LANDGRABBING



ACCESSO ALLA TERRA
GARANTITO ALLE DONNE



BASTA SPRECHI NELLE
SCUOLE



ACTIONAID IN ETIOPIA

In Etiopia abbiamo avviato un progetto di sviluppo che mira al miglioramento della produzione agricola e al rafforzamento della sicurezza alimentare delle comunità in undici villaggi, favorendo l'accesso dei piccoli contadini alle nuove tecnologie e garantendo uguaglianza di genere attraverso la realizzazione di attività che coinvolgono le donne agricoltrici in corsi di formazione e gruppi di auto-aiuto.



SEMI DI FAGIOLI E MAIS
MIGLIORATI E DONATI A 136
CONTADINI



FORMAZIONE SU TECNICHE
DI PRODUZIONE AGRICOLA E
GESTIONE DI BESTIAME



MIGLIORAMENTO DEI SISTEMI
IDRICI E CORSI SUI SISTEMI
DI IRRIGAZIONE



COSTRUZIONE MAGAZZINI DI
STOCCAGGIO SEMI



2600 CAPRE DISTRIBUITE A 520
DONNE E FORMAZIONE SULLE
TECNICHE DI ALLEVAMENTO



26.000 EURO DONATI COME
CAPITALE INIZIALE PER 5
COOPERATIVE DI RISPARMIO



LA STORIA DI ADDE DENSUNA SUMI

Adde Densuma Sumi vive con suo marito e i suoi 8 figli. Per sopravvivere andava a raccogliere acqua e la trasportava grazie ad un carretto trainato da un asino. Purtroppo a causa di un'epidemia ha perso il suo asino e grazie ad una cooperativa del risparmio e ai fondi donati da Action Aid è riuscita a ricomprare l'asino e conservare dei soldi per garantire un futuro ai suoi figli.

LA STORIA DI ADDE SADIYA

Adde Sadiya è una donna di 65 anni, con 4 figli, a causa di una epidemia perde tutto il bestiame, fonte di sostentamento per la sua famiglia. È stata selezionata per prendere parte come beneficiaria di 5 capre ed è stata formata sull'allevamento e sulla gestione del bestiame. Grazie ad Action Aid e alla possibilità che le è stata data oggi Adde Sadiya è tornata a sorridere.





ACTIONAID IN BRASILE

Negli ultimi anni il problema della sicurezza alimentare si è andato sempre più ponendo in termini di diritto al cibo e di accesso alle risorse produttive e Actionaid sta lavorando su questo tema anche in Brasile.

Il progetto mira a mettere in collegamento i piccoli agricoltori e le mense scolastiche, con il duplice scopo di migliorare l'alimentazione degli studenti e di fornire uno sbocco ai prodotti agricoli delle comunità locali.



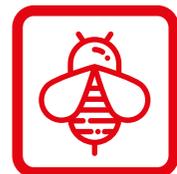
CREAZIONE BANCA DI SEMI PER OGNI COMUNITA' COINVOLTA NEL PROGETTO



CORSI DI SEMINA E RACCOLTO ALLE FAMIGLIE DI AGRICOLTORI



COSTRUZIONE DI UNA DIGA SOTTERRANEA PER 26 FAMIGLIE DI AGRICOLTORI



CORSI DI APICOLTURA



COSTRUZIONE DI TRE POZZI PER FORNIRE LE COMUNITA' DELL'ACQUA NECESSARIA



CREAZIONE NETWORK AL FINE DI SENSIBILIZZARE LE DONNE SUI LORO DIRITTI

9929,73 €
raccolti
nel 2016



SEMI MIGLIORATI



FORMAZIONE
AGRICOLTORI



MIGLIORAMENTO
SISTEMI IDRICI



CAPITALI PER
COOPERATIVE DI
RISPARMIO



CREAZIONE POZZI
PER FORNIRE ACQUA



CREAZIONE NETWORK
SENSIBILIZZAZIONE SUI
DIRITTI DELLE DONNE



ASSOCIAZIONE ITALIANA
SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA

La Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) è una malattia neurodegenerativa progressiva che colpisce i motoneuroni, cioè le cellule nervose cerebrali e del midollo spinale che permettono i movimenti della muscolatura volontaria.

Pur bloccando progressivamente tutti i muscoli, non toglie la capacità di pensare e la volontà di rapportarsi agli altri.

La mente resta vigile ma prigioniera in un corpo che diventa via via immobile.

In Italia si stimano almeno 3.500 malati e 1.000 nuovi casi all'anno.

CENTRO DI ASCOLTO SULLA SLA



Il Centro di Ascolto, offre gratuitamente ogni giorno a pazienti, familiari e operatori socio-sanitari la consulenza gratuita di neurologi, pneumologi, fisiatristi, fisioterapisti, nutrizionisti, psicologi e medici.

Dal 2003 ad oggi sono circa 7000 le chiamate a cui il Centro ha risposto.

Il Centro è composto da 21 professionisti: quattro neurologi, due psicologhe, due pneumologi, due fisiatristi, due esperti in ausili per la comunicazione, un logopedista, un care giver esperto, un nutrizionista, due assistenti sociali, un infermiere, un medico palliativista, un consulente previdenziale e un consulente legale.

LE ATTIVITÀ DEL CENTRO DI ASCOLTO

Dal 2014 ad oggi le chiamate al Centro di Ascolto hanno registrato un incremento del 32,1%. Solo nel 2016 le telefonate sono state 2569 di cui il 38% hanno previsto la consultazione del medico palliativista.

Ogni chiamata ha un diverso grado di complessità e prevede modalità di gestione diverse che può essere suddiviso in 3 macroaree:

GESTIONE STANDARD: identifica la percentuale di malati per i quali la prassi - risposta codificata - risponde in modo adeguato e tempestivo alle tematiche clinico-assistenziali territoriali.

MEDIA COMPLESSITÀ: sono rappresentati gli aspetti sociali, finanziari e familiari che comportano la ricerca di risposte aggiuntive presenti nel Centro d'Ascolto AISLA (tra questi i disturbi comportamentali, la mancanza di terapie personalizzate o integrate, le risorse economiche e quelle strumentali).

ALTA COMPLESSITÀ: si identificano coloro che presentano un quadro di fragilità clinica e assistenziale che non sono stati ancora completamente riconosciuti a livello documentale.



8957,86 € raccolti nel 2016



SUPPORTO QUOTIDIANO DI NEUROLOGI,
PNEUMOLOGI, FISIATRI, FISIOTERAPISTI,
NUTRIZIONISTI, PSICOLOGI E MEDICI.



2569 CHIAMATE SOLO
NEL 2016





 **amref** **60**
health africa
DA 60 ANNI VERSIAMO
SUDORE, NON LACRIME.

STAND UP FOR AFRICAN MOTHERS

La salute è un diritto di tutti.

La mortalità materna rappresenta la più grande ingiustizia al mondo perché è l'ambito in cui le diseguaglianze tra ricchi e poveri hanno un impatto più ampio sulla salute: la quasi totalità (99%) delle morti materne avvengono in Paesi impoveriti, e tra queste metà è in Africa.

La probabilità che una giovane donna muoia per cause legate al parto è pari a 1 su 40 per una donna africana, rispetto a 1 ogni 4.700 per una donna europea - oltre cento volte di più.

Quasi tutte le morti materne sono infatti prevenibili con l'accesso a servizi di base.

Per migliorare la salute materna e ridurre il tasso di mortalità delle donne in età riproduttiva, delle donne in gravidanza e durante il parto, Amref lavora per espandere l'accesso delle donne in Africa ad un parto assistito da personale qualificato, per aumentare il numero di centri sanitari in grado di fornire interventi di emergenza ostetrica e cure neonatali, riabilitando le strutture, formando personale sanitario, sensibilizzando le mamme sull'importanza delle cure pre-natali e post natali e dell'assistenza qualificata durante il parto.



AMREF IN MOZAMBICO

il 2016 è il terzo anno di attività di Amref in Mozambico col progetto Stand Up for African Mothers: l'obiettivo è quello di ridurre la mortalità materno/infantile.

Il Governo mozambicano mira ad aumentare del 66% i parti assistiti da personale qualificato, a dispetto del 55% del 2012. Amref contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo attraverso la formazione e la specializzazione di studentesse/ostetriche.



RIDUZIONE MORTALITÀ MATERNO
INFANTILE E AUMENTO DEI
PARTI ASSISTITI



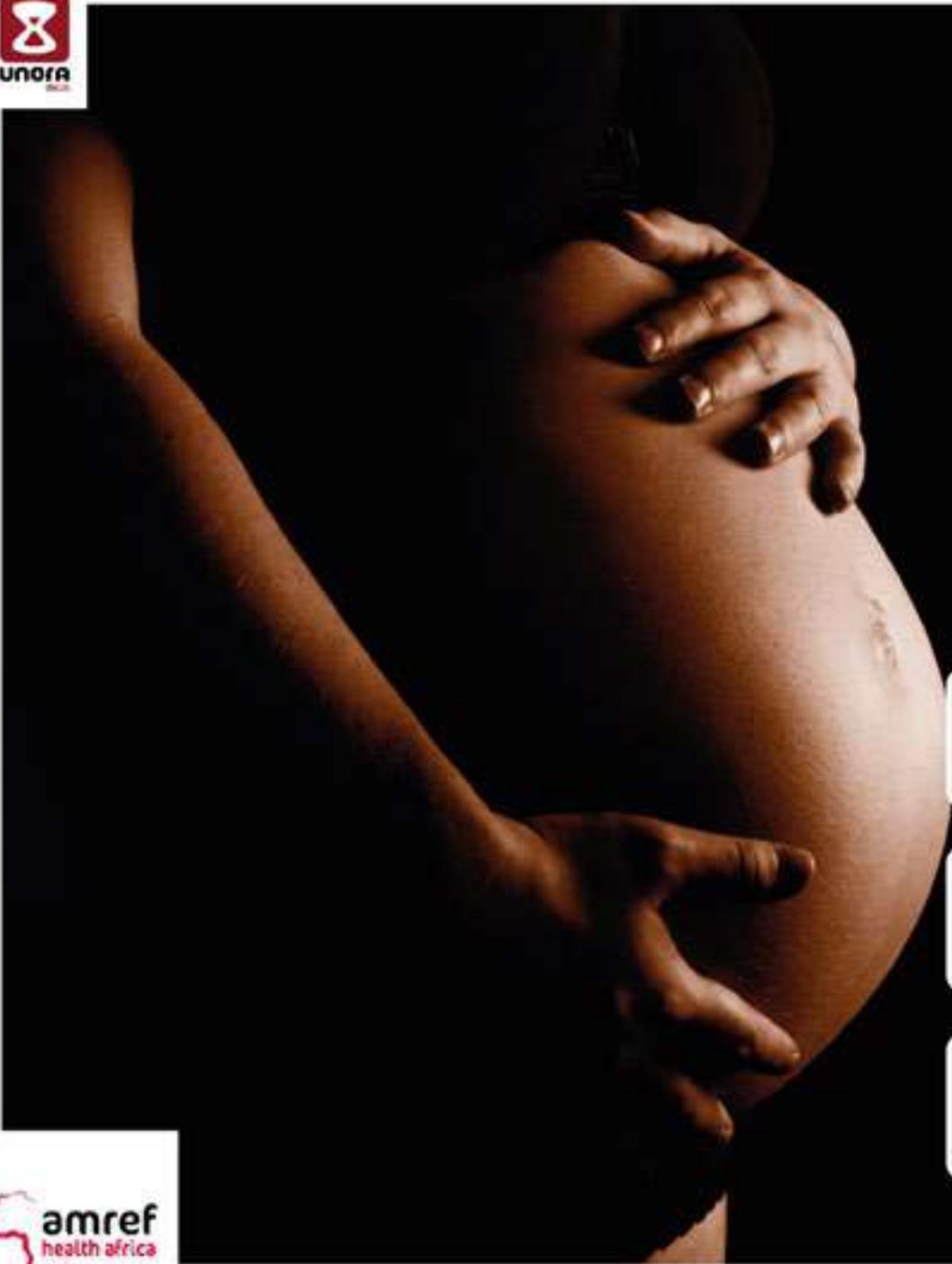
ACQUISTO MATERIALE DIDATTICO
E LIBRI, BANCHI E SEDIE



124 STUDENTESSE SI SONO
DIPLOMATE E SONO STATI
FORMATI 180 TUTOR PER LE
OSTETRICHE



COLLABORAZIONE E MEETING CON
LE FORZE POLITICHE LOCALI AL
FINE DI PORTARE A TERMINE IL
PROGETTO



10582,32 €
raccolti
nel 2016



RIDUZIONE DELLA MORTALITA'
MATERNO /INFANTILE E AUMENTO DEI
PARTI ASSISTITI



124 STUDENTESSE SI SONO DIPLOMATE E
SONO STATI FORMATI 180 TUTOR PER LE
OSTETRICHE



ACQUISTO MATERIALE DIDATTICO E
LIBRI, BANCHI E SEDIE



latenda
Associazione
Centro "La Tenda"
onlus



CASA CRESCENZIO

Diamo una casa a chi non ce l'ha.

L'Associazione Centro "La Tenda" Onlus nasce nel 1981 a Napoli e svolge la sua azione in maniera prevalente a favore delle persone in condizioni di povertà estrema, offrendo loro cibo e riparo notturno.

"Casa Crescenzo" è un progetto di accoglienza per la costituzione di un ambiente avente le caratteristiche di alloggio protetto/casa-famiglia finalizzato all'accoglienza temporanea H24 di persone senza dimora che per le condizioni di degrado in cui vivono rischiano di veder depauperata la propria esistenza di umanità e dignità e necessitano pertanto di un periodo di sostegno, di supporto e di affiancamento.

Il periodo storico influisce sulle condizioni che determinano la diffusione del disagio.

Nel 2015 il Centro "La Tenda" ha offerto ospitalità a persone senza fissa dimora, offrendo loro la possibilità di usufruire di una serie di servizi diversi:

- Servizio mensa e prima colazione
- Servizio doccia
- Servizio lavanderia
- Armadio famiglia per il cambio d'abito
- Deposito documenti
- Deposito bagaglio
- Informazione ascolto e orientamento

OGNI GIORNO AIUTIAMO GLI ALTRI

Nell'arco del 2016 il Centro di Accoglienza notturno del Centro La Tendaha effettuato circa 35.000 pernottamenti giornalieri e 10.900 accoglienze giornaliere di emergenza, ossia posti letto aggiuntivi messi a disposizione soprattutto durante i periodi di particolare emergenza climatica (caldo e freddo).

Nel complesso sono state ospitate circa 800 persone senza fissa dimora per un totale di 2260 accoglienze di breve periodo, durate in media 15 giorni.

Le persone ospitate sono state per lo più uomini stranieri, di età compresa tra i 18 e i 65 anni ed oltre.

Nell'ultimo anno è cresciuta la presenza di giovani ragazzi africani e gli italiani sono aumentati perchè è cresciuto il numero dei nuovi disoccupati.

Il Centro di Accoglienza notturno, ha offerto una serie di servizi per rispondere in maniera concreta alle crescenti richieste di beni di prima necessità e di cura dal punto di vista sanitario.

Quotidianamente sono state servite 130 cene e prime colazioni negli appositi locali adibiti a mensa; circa 80 persone hanno usufruito del servizio cambio doccia e cambio di abito.



8879,62 euro
raccolti
nel 2016



35.000 PERNOTTAMENTI
GIORNALIERI
10.900 ACCOGLIENZE
GIORNALIERE DI
EMERGENZA



50.000 CENE
SERVITE NEL 2016
130 PASTI AL
GIORNO



80 SERVIZI
DOCCIA E CAMBI
D'ABITO OFFERTI
QUOTIDIANAMENTE



FONDAZIONE

ABIO



ITALIA

PER IL BAMBINO
IN OSPEDALE



POLTRONE LETTO IN OSPEDALE



Il ricovero in ospedale è un trauma per il bambino, che si trova in un ambiente sconosciuto e affronta, forse per la prima volta, il dolore. Ma anche per il genitore.

Rendere l'ambiente accogliente consente di affrontare questo momento difficile in modo meno faticoso.

Avere a disposizione una poltrona letto per restare sempre accanto al proprio figlio ricoverato è un gesto semplice, ma indispensabile, per il genitore.

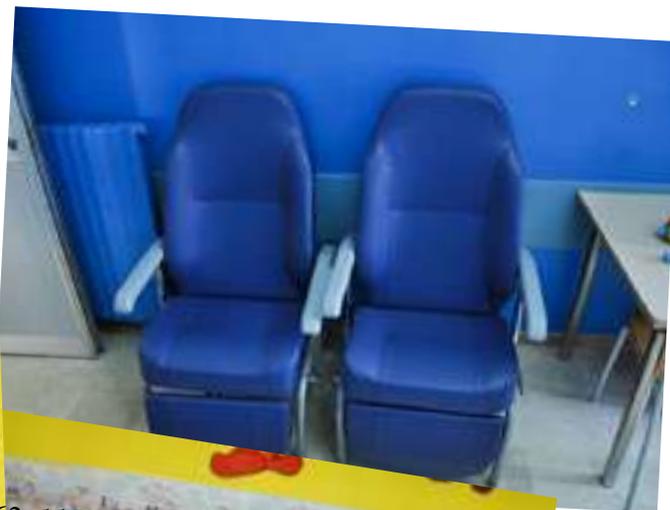
Grazie ai donatori ABIO, ogni anno vengono donate agli ospedali in cui la Fondazione è presente.

Grazie ai volontari ABIO attraverso l'accoglienza, l'ascolto e il gioco i volontari perseguono il più bello dei risultati: far sorridere un bambino.

ESSERE ACCANTO AI PROPRI FIGLI È UN DIRITTO, ANCHE IN OSPEDALE.

Un ospedale a misura di bambino è il sogno di qualsiasi volontario ABIÒ.

Proprio da questo sogno è nata l'idea di donare al Reparto di chirurgia pediatrica dell'Ospedale di Cosenza 17 poltrone letto per garantire alle famiglie che si trovano a vivere la traumatica esperienza del ricovero, un posto dove riposare, almeno nelle ore notturne.



9447,70 euro
raccolti nel 2016



17 POLTRONE LETTO SONO STATE
DONATE AL REPARTO DI CHIRURGIA
PEDIATRICA DELL'OSPEDALE DI
COSENZA



**Ente
Nazionale
Protezione
Animali**

RIEDUCAZIONE CANI EX COMBATTENTI

Nel primo trimestre del 2016 (gennaio/febbraio e marzo 2016) i donatori UNORA hanno contribuito alla realizzazione del [progetto di rieducazione di cani ex combattenti](#).

Il progetto ha previsto la fornitura di cibo ed ospitalità per un mese a tutti gli ex combattenti. Inoltre, è stato possibile sottoporre tutti gli animali alla profilassi della filaria e della leishmania.

Tutti gli ex combattenti sono stati vaccinati e sono state loro garantite le cure antiparassitarie.

RIEMPI UNA CIOTOLA

Chi nutre protegge, chi nutre offre sicurezza e progetto di vita, chi nutre esprime amore. In questo ultimo anno è aumentato esponenzialmente il numero di gatti bisognosi che vengono accuditi dai nostri volontari, sia all'interno dei rifugi che direttamente sul territorio. Con questo progetto, dunque, ci siamo prefissati di riuscire a [garantire almeno un pasto al giorno a più gatti possibili](#) tra gli oltre 20.000 di quelli accuditi da Enpa.

RIEDUCAZIONE CANI EX COMBATTENTI

Un cane da combattimento rappresenta



nell'immaginario collettivo il peggio del peggio: in realtà non esistono "razze killer", ma è solo il violento addestramento cui è sottoposto che trasforma un cane in un animale capace di lottare con

ferocia contro un altro.

Fin dalla sua nascita, il progetto, finanziato esclusivamente grazie alle donazioni dei privati attraverso l'adozione a distanza, ha dato i suoi frutti sia dal punto di vista educativo, sia nel garantire a questi cani, così bisognosi d'affetto, la famiglia "su misura" per loro.

Non tutti ci riescono, alcuni rimangono presso i rifugi ENPA.

RIEMPI UNA CIOTOLA

Prendersi cura degli animali più sfortunati

significa poter garantire loro la soddisfazione dei bisogni vitali, in primis l'alimentazione. Chiunque abbia animali nella



propria casa, o

si sia occupato di una colonia felina o, più semplicemente, abbia attivato una piccola mangiatoia per gli uccelli, ha sperimentato il legame fortissimo che si instaura con queste creature.

Da Aprile a Dicembre 2016 sono state riempite 209.454 ciotole.



9756,96 euro
raccolti
nel 2016



209.454
CIOTOLE
RIEMPITE



Ente
Nazionale
Protezione
Animali



Mission Bambini
Aiutare davvero ogni giorno

PRIMA LA SCUOLA!

Contrastiamo insieme il fenomeno dell'abbandono scolastico

Nel 2015 L'Italia ha compiuto importanti progressi nel migliorare la qualità del proprio percorso di istruzione e formazione.

In particolare, per quanto riguarda il tasso di abbandono scolastico, si assiste ormai a un trend decrescente, anche se il nostro Paese rimane ben al di sopra della media UE.

Rispetto al 17.8% registrato nel 2014, infatti, gli early school leavers sono il 15% (17,7% maschi e 12,2% femmine, 13% italiani e 32,6% stranieri).

La fase più delicata è quella di transizione dalla scuola media a quella superiore: un momento critico nel quale triplicano i tassi di non ammissione alle classi successive e le percentuali degli alunni che interrompono il percorso di studi.

Dal 2006 ad oggi la Fondazione ha sostenuto 57 strutture in tutta Italia. Più di 7.000 bambini e ragazzi hanno potuto beneficiare di un supporto contro la dispersione scolastica.

Nell'anno scolastico 2015-2016 è stato possibile sostenere:

11 strutture

raggiungendo un totale quasi 1.300 bambini e ragazzi

I NOSTRI PROGETTI

"BRACCIO DI FERRO" (Baranzate -MI-)

L'obiettivo del progetto è seguire circa 100 studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado nella loro crescita umana, partendo dall'evidente bisogno scolastico, per suggerire l'acquisizione di un metodo di studio, aumentare il senso di autostima, qualificare la loro capacità relazionale e offrire loro un contesto di socializzazione.

120 minori hanno partecipato al progetto con iniziative dedicate sul territorio.

I ragazzi frequentano l'attività con costanza e interesse.

"GRANELLO DI SENAPE" (Bologna)

L'obiettivo del progetto è creare uno spazio di accoglienza per 80 minori sia di prima immigrazione che italiani/stranieri con difficoltà tramite un servizio gratuito di sostegno scolastico mirato, laboratori e socializzazione a contrasto della dispersione scolastica. 85 ragazzi (42 della primaria, 40 della secondaria di primo grado e 3 della secondaria di secondo grado) sono stati coinvolti. Di questi 27 diversamente abili, 16 con bisogni educativi specifici, 4 con disturbi specifici dell'apprendimento e 7 con ritardo mentale. Nessuno dei bambini ha abbandonato la frequenza scolastica.

"S.E.M.P.R.E Sport e mare per ritrovare l'entusiasmo" (Napoli-Rione Sanità)

L'obiettivo del progetto è quello di promuovere, attraverso l'attività di contrasto alla dispersione scolastica, una cultura della prevenzione dell'emarginazione e delle situazioni di disagio sociale e di difficoltà relazionali. A differenza del progetto iniziale, le attività si sono svolte soprattutto in orario scolastico e fino ad ora solo con una classe di scuola media superiore composta da 18 ragazzi. Ulteriori attività, come da progetto, verranno sviluppate durante l'A.S. 2016-17.

10233,97
euro
raccolti
nel 2016



11 STRUTTURE SONO STATE
COINVOLTE NEL PROGETTO
"PRIMA LA SCUOLA!"



7.000 BAMBINI E RAGAZZI
HANNO BENEFICIATO DEL
SUPPORTO CONTRO LA
DISPERSIONE SCOLASTICA



IL 95% DEI RAGAZZI HA
FREQUENTATO CON
COSTANZA E HA SUPERATO
GLI ESAMI

INTERS  **S**
ORGANIZZAZIONE UMANITARIA



PROGETTO MESOGHIOS

'Mesoghios', Mediterraneo in lingua greca, è un progetto che INTERSOS ha sviluppato in rete con le principali associazioni del privato sociale sul territorio di Crotona, tra cui, in particolare, la cooperativa Agorà Kroton, Kroton Community, Baobab, ProCiv e Lilt Crotona.

Con Mesoghios, Intersos intende attivare un processo che, muovendo dal focus dei migranti produca ricadute significative sui bisogni di migranti residenti e degli italiani vulnerabili nel territorio di Crotona, ma più in generale, nell'immediato futuro, possa impattare favorevolmente sulla capacità di accoglienza e integrazione delle zone del sud Italia, in particolare ioniche, più esposte ai recenti flussi migratori internazionali.

Il poliambulatorio nasce nel 2014 per offrire cure mediche primarie a chi fugge disperatamente dal proprio paese, soprattutto a chi arriva in questa fragile città del Sud Italia dal mare, ma non solo. Circa 4.000 persone tra migranti ed italiani vulnerabili sono passati in questi anni nella nostra struttura, accomunati dalla stessa difficoltà nell'accedere ai servizi sanitari di base.

"NON SI TRATTA DI UNA CRISI GRECA, ITALIANA O TEDESCA. QUESTA È UNA CRISI MIGRATORIA GLOBALE CHE RICHIEDE AZIONI CONGIUNTE CORAGGIOSE"

Nel corso del 2016 nel centro sono state effettuate circa 1.600 visite sanitarie grazie a lavoro del nostro staff medico, specializzato per affrontare situazioni di estremo disagio sociale.

Sono le risorse umane il primo strumento per intervenire in supporto di chi si trova in difficoltà: sono i medici, gli infermieri e i mediatori culturali la chiave di un progetto umanitario che si occupa di salute in un'area fortemente colpita dalla migrazione internazionale, è verso il nostro staff che indirizziamo le nostre risorse principali perché i nostri progetti siano utili e immediati.

Nel 2016, le attività di Mesoghios sono state:

Assistenza sanitaria primaria

Supporto psico-sociale

Orientamento sui servizi del sistema sanitario nazionale

Identificazione dei casi più vulnerabili e riferimento agli enti competenti

Unità medica mobile nel territorio provinciale per l'individuazione delle aree di maggiore necessità

9068,46 euro
raccolti nel 2016



4000 PERSONE HANNO AVUTO ACCESSO AI SERVIZI SANITARI
DI BASE



1600 VISITE SANITARIE
GARANTITE



BILANCIO 2016

Il Documento di bilancio è come una pagella con cui il Comitato UNORA dimostra come impiega le risorse economiche di cui dispone per il compimento della propria missione.

Un Bilancio esaustivo e trasparente aiuta a mantenere la fiducia che soci e contribuenti ripongono nel nostro Comitato.

Tutte le attività ed i programmi del Comitato UNORA Onlus sono sviluppati e realizzati in coerenza con i principi statutari a cui tutti i soci e collaboratori del Comitato si devono attenere.

Lo stato patrimoniale e il rendiconto economico della gestione, tenendo conto degli aspetti peculiari di UNORA, sono stati redatti, in aderenza agli nel rispetto delle vigenti disposizioni di Legge.

Le procedure adottate sono tali da garantire trasparenza amministrativa, lettura consapevole dei dati contabili ed appropriato controllo dell'attività svolta.

COMITATO UNORA ONLUS

Codice fiscale 97490070154 - Partita Iva 00000000000
VIA DEL CARROCCIO 12 - 00000 MILANO MI

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2016

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	163	987
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	809	1.035
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	974	2.022
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
I) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI:		
i) Esigibili entro l'esercizio successivo	7.500	15.000
II TOTALE CREDITI:	7.500	15.000
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobiliz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	63.180	49.107
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	70.680	64.107
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	71.654	62.129

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	58.790	58.790

COMITATO LINCRA ONLUS	Codice fiscale 9740070154	
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserva di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserva statutaria	0	0
VI) Altre riserve	0	0
VII) Ris. per operaz. di esport. dei finis. fin. attivi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	26.200	27.197
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	16.706	991
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	49.291	32.588
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	22.363	28.264
D TOTALE DEBITI	22.363	28.264
E) RATEI E RISCONTI	0	1.281
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	71.654	62.129

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
5) Altri ricavi e proventi		
<i>b) altri ricavi e proventi</i>	40.128	40.600
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	40.128	40.600
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	40.128	40.600
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,semi,di consumo e merci	50	142
7) per servizi	3.966	3.565
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	18.329	16.508

COMITATO LINCRA ONLUS	Codice fiscale 2740070154	
9 TOTALE per il personale:	18.329	16.508
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobiliz. immateriali</i>	51	59
<i>b) ammort. immobiliz. materiali</i>	990	1.387
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	1.041	1.442
14) oneri diversi di gestione	21	17.354
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	23.421	29.011
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	16.706	989
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
<i>a) proventi finanzia. diversi dai precedenti</i>		
<i>ad) da altri</i>	1	2
4 TOTALE proventi finanzia. diversi dai precedenti	1	2
16 TOTALE Altri proventi finanzia. (non da partecipaz.)	1	2
15+16-17+17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1	2
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE		
A-B+CaD TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	16.706	991
21) Utile (perdita) dell'esercizio	16.706	991

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2016

Nota Integrativa parte iniziale

Il bilancio 2016 del Comitato Unora Onlus è stato redatto in ossequio allo schema raccomandato dalla Commissione Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Pertanto lo Stato Patrimoniale espone le singole voci in ordine di liquidità crescente.

Nota Integrativa Attivo

Nella valutazione delle varie voci di bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- Le immobilizzazioni sono valutate al costo di acquisto e sono ammortizzate sistematicamente in base alla residua possibilità di utilizzo.
- I crediti sono iscritti in base al loro presunto valore di realizzo.
- I debiti sono iscritti al valore nominale.
- Gli oneri sono imputati in base al principio della competenza temporale.

ImmobilizzazioniMovimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immaterialiMovimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Concessioni, brevetti, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.219	4.219
Ammortamenti (Fondo ammortamenti)	3.232	3.232
Valore di bilancio	987	987
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	822	822
Totale variazioni	(822)	(822)
Valore di fine esercizio		
Costo	4.219	4.219
Ammortamenti (Fondo ammortamenti)	4.054	4.054
Valore di bilancio	165	165

Immobilizzazioni materialiMovimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali diminuiscono di euro 225,00, essenzialmente per gli ammortamenti di competenza.

	Impianti a macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.371	922	2.293
Ammortamenti (Fondo ammortamenti)	1.160	92	1.258
Valore di bilancio	205	830	1.035
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	41	184	225
Altre variazioni	(1)	-	(1)
Totale variazioni	(42)	(184)	(225)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.371	922	2.293
Ammortamenti (Fondo ammortamenti)	1.207	278	1.485
Valore di bilancio	165	646	811

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite fuso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Attivo Circolante: Crediti

I crediti sono rappresentati da crediti verso soci per quote associative non ancora versate. Di seguito si espongono nel dettaglio:

Contro La Tenda	€ 5.000,00
Interessi	€ 2.500,00
TOTALE	€ 7.500,00

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

In riferimento alla liquidità si forniscono nel dettaglio i saldi

BANCA UNICREDIT C/C 102496402	€ 43.994,18
BANCA UNICREDIT C/C 102496556	€ 19.108,87
CASSA	€ 76,79
TOTALE	€ 63.179,84

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	45.107	46	45.153
Variatione nell'esercizio	17.995	31	18.027
Valore di fine esercizio	63.103	77	63.180

Debiti

I debiti al 31/12/2016 sono rappresentati da

- Debiti verso soci per donazioni non ancora trasferite	€ 21.017,20
- Debiti verso fornitori per spese di funzionamento	€ 1.197,55
- Debiti verso erario per ritenute da versare	€ 150,00

Nel seguente schema sono riassunte le donazioni gestite direttamente dal Comitato UNORA a favore dei soci:

Donazioni raccolte 2016	€ 78.353,43
Donazioni 2015 ancora da trasferire al 31/12/2015	€ 22.268,55

Donazioni trasferite 2016	
ACTION AID	€ 9.517,30
AMREF	€ 10.461,81
ENPA	€ 12.095,95
FONDAZIONE AIUTARE I BAMBINI	€ 10.117,66
FONDAZIONE ABIO	€ 9.299,50
FONDAZIONE COTTOLENGO	€ 1.180,00
INTERSOS	€ 8.942,58
OUTSIDER	€ 129,74
CENTRO LA TENDA	€ 8.732,82
AISLA ONLUS	€ 8.627,42
TOTALE	€ 79.604,78

Donazioni ancora da trasferire al 31/12/2016	€ 21.017,20
--	-------------

Nota integrativa parte finale

Altre informazioni:

PROVENTI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALE

I proventi della attività istituzionale sono costituiti da n. 8 quote associative 2016 stabilite per tale esercizio pari ad euro 5.000,00 per un totale di euro 40.000,00.

PROVENTI FINANZIARI	€ 1,30
SOPRAVVIVENENZE	€ 128,00
TOTALE RICAVI	€ 40.129,00

SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO

Spese per servizi	€ 3.966,00
Spese per materiale di consumo e oneri di gestione	€ 71,00
Spese per personale e/o collaboratori	€ 18.339,00

AMMORTAMENTI	€ 1.047,00
---------------------	-------------------

TOTALE COSTI	€ 23.423,00
---------------------	--------------------

La gestione si chiude con un saldo positivo pari ad euro 16.706,00.

PROGETTI 2017



"STOP ALLA VIOLENZA SULLE DONNE IN AFGHANISTAN"

La violenza sulle donne è diffusa su tutto il territorio afgano. Sono 1538 i casi di violenza riportati nel Paese e le cause principali sono da indentificarsi nella confizione di povertà e insicurezza alimentare in cui si vive. Attraverso un approccio basato sulla consapevolezza dei propri diritti AA mira ad aumentare le conoscenze dei beneficiari consentendogli di capire le reali cause della povertà e dell'esclusione sociale. Sono 6700 le donne coinvolte nel progetto.

"OCCUPIAMOCI"

In Italia sono 2.400.000 i giovani NEET, ovvero coloro i quali non sono impegnati in un percorso di istruzione e che non sono alla ricerca di un impiego.

Il progetto mira a favorire l'occupazione giovanile attraverso tirocini formativi e attività di formazione professionale per giovani tra i 16 e i 25 anni di età che vivono in confizione di svantaggio sociale.

I tirocini hanno durata di 6 mesi e sono retribuiti dai 300 ai 500 euro.

AMBULATORIO E FARMACIA SOCIALE

I profondi cambiamenti all'interno del contesto socio economico hanno visto un innalzamento della povertà in Italia e un aumento delle domande di aiuto. Le persone bisognose che affrontano la malattia spesso non hanno gli strumenti idonei per una corretta assistenza.

Il Centro la Tenda garantisce un ambulatorio medico e infermieristico e una farmacia sociale che garantiscono alle persone bisognose una corretta cura.



F.A.Q

Sono un dipendente e vorrei devolvere un'ora del mio lavoro alle Vostre cause, come posso fare?

Aderire ad UNORA è semplice, se fai parte di un'azienda convenzionata basterà entrare nella sezione del sito dedicata e compilare il modulo. Se l'azienda di cui è dipendente non è convenzionata basterà contattarci e provvederemo a contattare la Sua azienda al fine di proporre la nostra convenzione gratuita e permettere a voi dipendenti di donare a nostro favore.

L'adesione ad UNORA è continuativa, ovvero mensilmente viene detratta un'ora del proprio lavoro fin quando il donatore con comunicazione scritta all'indirizzo segreteria.unora@gmail.com non provvederà a disdire la sua adesione.

Sono un datore di lavoro e vorrei offrire ai miei dipendenti la possibilità di donare a favore delle Vostre cause, cosa posso fare?

Entrare a far parte di UNORA è facile e immediato. Per aderire è necessario che l'azienda sottoscriva una convenzione con Unora, totalmente gratuita e modificabile in base alle esigenze aziendali.

I rappresentanti UNORA sono a disposizione per qualunque tipo di supporto, sia esso legale o comunicativo.

Unora si occupa dell'intero processo di gestione della donazione; l'azienda dovrà provvedere solo ad effettuare la trattenuta dalla busta paga del dipendente aderente e bonificarla mensilmente al Comitato UNORA che provvederà a devolvere la somma alle Onlus aderenti.

Per ulteriori informazioni scrivere a segreteria.unora@gmail.com.

Sono una Onlus e vorrei entrare a far parte di UNORA, cosa posso fare?

Entrare a far parte di UNORA per le Onlus è un'opportunità per attivare il Payroll Giving a titolo gratuito, senza alcun tipo di costo. Le modalità di ingresso sono due: come socio associato (versando una quota associativa annuale) oppure come Socio Sostenitore, semplicemente presentandoci un'azienda interessata a sottoscrivere la convenzione.

L'intero processo di gestione dell'adesione e della donazione sarà a carico di UNORA.

Per ulteriori informazioni scrivere a segreteria.unora@gmail.com.

COMITATO UNORA ONLUS

SEGRETERIA.UNORA@GMAIL.COM

UNORA.ITALIA@GMAIL.COM

+393421597370

WWW.UNORA.ORG